

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



“ISTITUTO COMPRENSIVO N° 5 “SANTA LUCIA”

Via Mons. L. Bellomi, 1 - 37137 VERONA - Tel. 045/953031
vric87700c@istruzione.it – vric87700c@pec.istruzione.it
Sito web: www.ic5verona.edu.it



Data e protocollo – Vedere stringa in alto

Albo Online

Sito – Sezione PNRR

Agli atti

| | |
|--------------------------------|---------------------------|
| Titolo progetto | #SpazioScuola4.0 |
| CUP | B34D23000630006 |
| Codice identificativo progetto | M4C1I3.2-2022-961-P-12197 |
| CIG | 9989422BCE |

Oggetto - Avviso di selezione personale interno per Collaudatore in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con funzioni di progettazione, collaudo e supporto finalizzato alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei target e milestone previsti.
Piano Scuola 4.0- Azione 1 - Next generation classroom –Ambienti di apprendimento innovativi

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

**Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.2: “Scuola 4.0 - Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l’art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l’art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ha introdotto alcune semplificazioni specifiche per l'attuazione del PNRR da parte delle istituzioni scolastiche.

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante “Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

CONSIDERATI gli allegati n. 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms e pubblicati su <https://pnrr.istruzione.it/infrastrutture/scuole-4-0-scuole-innovative-e-laboratori/>

CONSIDERATA l'importanza di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricordo al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n.296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

CONSIDERATA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea ;

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il D.P.R. 275/1999 relativo al "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 59/1997";

VISTO il Dlgs.50/2016 e.s.m.i. recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.L. 129 del 28/08/2018, rubricato "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, '1.107" (G.U. n. 267 del 16/11/2018);

VISTO il Regolamento d'istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, il fondo economale per le minute spese, l'uso temporaneo e precario dei locali scolastici, i contratti di prestazione d'opera e la gestione del patrimonio e degli inventari — ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D. Lgs. 129/2018 deliberato dal Consiglio di Istituto, con Delibera n. 7 del 25 febbraio 2019 e nello specifico gli articoli relativi all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria e alla stipula di contratti di prestazione d'opera per particolari attività;

VISTE le "Linee guida dell'autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture" pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;

VISTA la candidatura presentata da questa istituzione scolastica con il progetto dal titolo "#SpazioScuola4.0" identificativo progetto M4C1I3.2-2022-961-P-12197;

VISTO l'accordo di concessione prot. AOOGABMI/0043115 del 17/03/2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituzione Scolastica I.C. VR 05 "Santa Lucia" per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "#SpazioScuola4.0", CUP B34D23000630006, codice progetto M4C1I3.2 2022-961P-12197, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione del 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziammento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la delibera n. 4 del Collegio docenti del 12 gennaio 2023 di Adesione e partecipazione al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTA la delibera n. 48 del Consiglio di Istituto del 26 gennaio 2023 di Adesione e partecipazione al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi;

VISTO il proprio decreto di assunzione in bilancio prot. 1643 del 12 aprile 2023 per l'Esercizio Finanziario 2023, onde consentire l'avvio delle attività programmate e autorizzate e di iscrizione del relativo finanziamento nelle ENTRATE – modello A, aggregato 02 – "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 – aggregato) – 03 - "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"). Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito dell'Attività A (liv. 1) – A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-12197, CUP B34D23000630006

VISTO il punto "Rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità" pag. 14 delle Istruzioni Operative che indica specificatamente dove iscrivere le risorse del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms ;

VISTO l'atto di Disseminazione Informazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione prot. 1683 del 14/04/2023 ;

CONSIDERATO CHE la responsabilità organizzativa, gestionale e amministrativa appartiene unicamente all'istituzione scolastica cui è stata autorizzata l'attuazione del progetto di formazione e che il responsabile unico del progetto (RUP) è il Dirigente Scolastico, come da decreto prot. 1684 del 14/04/2023;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e.s.m.i. relativamente al ruolo e alle funzioni del RUP - responsabile unico del procedimento negli appalti, nelle concessioni e nelle forniture;

VISTO il Piano Scuola 4.0 (pag. 23) per cui "*La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:*

- *il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;*
- *la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;*
- *la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici";*

CONSIDERATO che la predetta Nota MIM n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0 riporta che *“Il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento di funzioni aggiuntive”*;

VISTO l’ Avviso di selezione personale interno per Team di progetto/lavoro in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con funzioni di progettazione, collaudo e supporto finalizzato alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei target e milestone previsti. Piano Scuola 4.0- Azione 1 - Next generation classroom –Ambienti di apprendimento innovativi prot. 2750 del 13/06/2023;

VISTI gli esiti della suddetta procedura e il Decreto per il conferimento di incarichi individuali: n. 1 Progettista Esperto in Tecnologie e Decorazione, n. 2 Setting d’Aula e Pedagogie Innovative e n. 1 Supporto Tecnico-Operativo e Amministrativo-Contabile Specialistico, in possesso di idonei requisiti, per tutta la durata del progetto sopraccitato, componenti del Team di progetto/lavoro in attuazione delle linee di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finalizzato alla realizzazione del progetto e al raggiungimento dei target e milestone previsti. Piano Scuola 4.0- Azione 1 - Next generation classroom –Ambienti di apprendimento innovativi prot. 3023 del 04/07/2023;

VISTO il Progetto prot. 3736 del 20/09/2023 presentato dal Progettista nominato;

VISTE le procedure di acquisizione dei beni e dei servizi tramite il Portale MePa per la realizzazione del Progetto ed il raggiungimento dei target e milestone previsti;

ACCERTATA la necessità di procedere all’individuazione di un Collaudatore per verificare la funzionalità e la completezza del progetto realizzato

DETERMINA

Art. 1 - Oggetto

Viene avviata una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curricula, per la selezione della seguente figura professionale per il collaudo del progetto indicato.

Di seguito è specificato l’oggetto dell’incarico, la durata, il compenso previsto, le competenze e i requisiti richiesti per lo svolgimento dell’incarico, le modalità di selezione e i criteri di valutazione dei titoli e delle esperienze:

| FIGURA PROFESSIONALE | ATTIVITA’ | COMPENSO |
|---|---|--|
| COLLAUDO TECNICO – AMMINISTRATIVO N.1 FIGURA | Il Collaudatore dovrà: 1. ad avvenuta consegna provvedere al collaudo della fornitura, anche in tempi diversi, secondo la tempistica di consegna dei beni 2. verificare di concerto con il delegato della ditta appaltatrice il corretto funzionamento di tutte le attrezzature, la corrispondenza tra le caratteristiche dei materiali acquistati e quelli delle corrispondenti schede tecniche predisposte in fase di progettazione 3. redigere i verbali di collaudo 4. verificare l'esistenza delle licenze d'uso dei software installati ove previsti 5. verificare l'esistenza dei manuali d'uso per tutte le attrezzature 6. coordinarsi con l'ufficio addetto per le procedure relative all'inventario dei beni acquistati 7. redigere i time-sheet e i verbali relativi all’attività con indicazione delle ore effettivamente svolte oltre l’orario di servizio | Il compenso previsto è pari ad 23,22 €/ora (come da tabelle ministeriali) per un totale di 30 ore lordo stato; il pagamento avverrà a prestazione avvenuta, nelle modalità previste dalla legislazione vigente. Il compenso è corrispondente a 30 ore di non insegnamento per le attività aggiuntive che devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio; devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto. |

Art. 2 – Importo

la Nota MIM n. 107624 del 21 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per la Scuola 4.0 recita che “Le spese di progettazione e tecnico-operative, rendicontabili fino a un massimo del 10% del finanziamento del progetto, ricomprendono i costi del personale individuato e specificamente incaricato per lo svolgimento di attività tecniche quali la progettazione degli spazi e degli allestimenti, il collaudo tecnico e amministrativo, altre attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone, nonché gli eventuali costi strettamente connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità del finanziamento dell’Unione europea”.

Art. 3 - Presentazione domande

Le istanze di partecipazione, redatte utilizzando l’Allegato A, debitamente firmate in calce, corredate del curriculum vitae redatto secondo il modello europeo, dalla dichiarazione di insussistenza di incompatibilità (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 23.59 del 6 novembre 2023 a mano o via email all’indirizzo di posta istituzionale vric87700c@istruzione.it presso la segreteria dell’istituto e riportare in oggetto la seguente dicitura: “Piano scuola 4.0 – Candidatura – Figura di Collaudatore”.**

Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l’attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione contenuta nell’Allegato A.

Art. 4 - Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

1. istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. curriculum Vitae incompleto;
3. curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l’autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
5. documento di identità scaduto o illeggibile;

Art. 5 - Partecipazione

Ogni facente istanza deve accludere alla domanda, il curriculum e il documento di identità.

Art. 6 - Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, con previa nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l’ordine di graduatoria.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di suddividere o meno l’incarico secondo le istanze pervenute e le competenze certificate degli aventi presentato istanza. Si ricorda che – come riporta la Nota MIM n. 107624 del 21 dicembre 2022: “Le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetti”.

Art. 7 - Requisiti minimi di accesso

Vista l’elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto saranno considerati requisiti di accesso (almeno uno dei requisiti richiesti):

- Laurea nello specifico settore
- Incarico come Animatore Digitale
- Incarico nel Team Digitale
- Ricoprire l’incarico di “Funzione Strumentale”, di Coordinatore delle attività, di Sub-Consegnatario dei Sussidi
- Aver svolto formazione sul PNRR e/o nell’ambito delle Avanguardie Educative e/o con altri enti riconosciuti
- Consolidata e documentabile esperienza nell’ambito dei Progetti PON come collaudatore
- Precedenti esperienze nell’Istituzione scolastica e in altre Istituzioni scolastiche, nell’attività oggetto dell’incarico
- Corsi d’aggiornamento frequentati nell’attività oggetto dell’incarico

Art. 8 – Valutazione titoli

I criteri di valutazione e i relativi punteggi sono riportati nella seguente tabella.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI -
PERSONALE INTERNO**

| Criteri | Punti | Fino ad un max. di punti |
|---|---|--------------------------|
| Laurea o altri titoli di studio aggiuntivi rispetto al titolo di accesso all'insegnamento e/o al servizio | 3 punti per ogni laurea 2 punti per ogni diploma | 8 |
| Corsi di aggiornamento frequentati e certificabili, relativi all'area richiesta. | 2 punti per corso | 8 |
| Corsi di aggiornamento sulla sicurezza (oltre quelli obbligatori) frequentati negli ultimi tre anni e certificabili | 2 punti per corso | 8 |
| Esperienze significative di organizzazione e coordinamento certificabili svolte nell'ultimo quinquennio e certificabili. | 2 punti per ogni esperienza | 8 |
| Docenza/Servizio nel ruolo di appartenenza | 0,5 punti per ogni anno di servizio | 6 |
| Docenti/Personale promotore e con incarico nell'ambito di progetti del PTOF relativi all'area richiesta ed attuati negli ultimi tre anni | 8 punti | 8 |
| Dichiarazione di disponibilità ed impegno a frequentare seminari e corsi di formazione afferenti all'area richiesta -in particolare ai progetti PON FSE, FESR e PNRR- anche fuori sede. | 8 punti | 8 |
| Esperienza specifica e documentata nel settore richiesto | 8 punti | 8 |

Art. 9 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico.

Art. 10 -Durata

Dalla data di autorizzazione al 31-12-2024, salvo eventuali proroghe.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Nicoletta Dalle Vedove
(firmato digitalmente)

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo; è pubblicato sul sito istituzionale dell'istituto www.ic5verona.edu.it (sez. Albo Online e sez. PNRR) e conservato, debitamente firmato, agli atti della scuola. Questo messaggio contiene informazioni rivolte esclusivamente ai destinatari indicato. È vietato l'uso, la diffusione, la distribuzione o la riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di segnalarlo immediatamente e distruggere quanto ricevuto (compresi i file allegati) senza farne copia. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato del contenuto di questo messaggio costituisce violazione dell'obbligo di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle relative conseguenze. Ai sensi del GDPR - Regolamento UE 2016/679, informiamo che i dati raccolti sono archiviati presso IC VR 05 e utilizzati esclusivamente per finalità organizzative-amministrative, educativo-didattiche. È facoltà dell'interessato far valere i propri diritti ai sensi degli Artt. 15-17 del GDPR - Regolamento UE 2016/679. Avete diritto di verificare i dati che vi riguardano, farli correggere, aggiornare, cancellare o esercitare gli altri diritti riconosciuti per legge rivolgendovi a IC VR 05.